

VOLPIANO La Croce Bianca tra i chilometri percorsi nel 2021 e le difficoltà del momento

L'assistenza ai malati in periodo di Covid

VOLPIANO (cct) Tempo di bilanci per la Croce Bianca Volpianese. A ripercorrerne le tappe è **Francesco Goia**, presidente dell'Associazione. «La Croce Bianca nasce ufficialmente sul finire del 1979, il primo servizio è stato effettuato il 1° gennaio 1980. Da allora abbiamo sempre garantito una squadra fissa in ogni giornata dell'anno. Al contrario delle altre realtà come Croce Rossa oppure Croce Verde che sono organizzati in squadre, qui esiste la figura del direttore ai Servizi che organizza il lavoro. Sono 200 i volontari effettivi: in 130 hanno il corso "allegato A" che vuol dire che sono adibiti al trasporto 118, altri che fanno i trasporti di persone dializzate, malati oncologici che devono effettuare cure in strutture sanitarie. In questi ultimi due anni con la pandemia abbiamo dovuto subire un calo del personale. Molti dei nostri volontari hanno una certa età e pertanto soggetti fragili al Covid, e non ci siamo sentiti di farli operare con il rischio di farli ammalare e li abbiamo esentati. Nella prima fase dove non c'erano i vaccini e i mezzi di protezione (Dpi) erano quasi inesistenti, eravamo costretti a sanificare di volta in volta le tute e i pochi dispositivi che avevamo a disposizione. Nel contesto della pandemia sono nati una serie di servizi che prima non esistevano. Dal

2020 portiamo a casa la spesa e le medicine ai positivi e questo è un servizio che dura tutt'oggi. Nel nostro parco automezzi abbiamo un'ambulanza adibita al servizio 118, una al trasporto e tutti i mezzi per effettuare i servizi che quotidianamente ci vengono richiesti.

I numeri del periodo pandemico sono questi. Nel 2021 sono stati effettuati oltre 431 mila chilometri con i nostri mezzi e un totale di circa 12500 servizi totali, compresi di trasporti, emergenze e tutte le tipologie che la Croce Bianca offre. Nel 2020, invece, durante la prima fase di pandemia abbiamo effettuato circa 1500 servizi in meno, attestando la cifra su circa 11 mila servizi. Differenza dovuta perché nel periodo di lockdown negli ospedali erano state cancellate tutte le visite non urgenti e differibili e, di conseguenza, i trasporti. E allo stesso tempo l'emergenza sanitaria ha portato un aumento sostanziale dei costi, in quanto quando un mezzo termina un servizio Covid, deve essere sanificato. Il ciclo dura circa 45 minuti. In quel tempo tu non puoi utilizzare il mezzo e sei costretto ad usarne un altro in caso di emergenza. Tra poco ci sposteremo nella nuova sede di via Torino dove terminati i lavori di messa a norma credo che tra maggio e giugno inaugureremo la nuova sede».



CROCE BIANCA VOLPIANESE Alcuni dei volontari con il presidente Francesco Goia (terzo da sinistra)

